

## Tutto pronto per la prima "Festa delle Farine" dedicata all'Africa

voce-sociale-11-09-14

di Carmine Alboretti | 11 settembre 2014 | attualità | 0 commenti



Scienza per Amore, L'Associazione Volontari Capitano Ultimo Onlus ([www.volontaricapitanoultimo.it](http://www.volontaricapitanoultimo.it)) e BioHyst, organizzano la prima "Festa delle Farine" dedicata all'Africa. Le farine ricche di sostanze nutritive, prodotte con la nuova tecnologia Hyst a partire da biomasse di scarto o non utilizzabili, sono la base per la produzione di molti prodotti alimentari, tra cui pane, pasta, pizza e dolci che saranno offerti durante l'evento. La "Festa delle Farine" sarà l'occasione per far conoscere in Italia gli ultimi sviluppi del progetto Bits of Future: Food for All,

come gli entusiasmanti riconoscimenti ricevuti presso la Commissione per l'Economia Rurale e l'Agricoltura dell'Unione Africana ad Addis Abeba (Etiopia) e al meeting Africa Dry Lands Week (25-29 Agosto 2014, N'Djamena, Ciad).

L'Associazione Scienza per Amore è stata invitata dall'Unione Africana a presentare la tecnologia Hyst e Bits of Future al meeting Africa Dry Lands Week, evento organizzato dall'Unione Africana, dalla Fao e dal Cilss (Comitato permanente interstatale per la lotta alla siccità nel Sahel), dedicato ai paesi del Sahel in cerca di nuovi strumenti tecnologici per il rilancio dell'agricoltura nei loro paesi. Le farine derivate dal trattamento Hyst hanno riscosso l'interesse di molti Paesi Africani e dell'Unione Africana in quanto adatte a colmare i deficit nutrizionali, causa di malnutrizione e di denutrizione.

Alla "Festa delle Farine", occasione di incontro e condivisione degli eccezionali risultati scientifici ottenuti, saranno presenti rappresentanti delle istituzioni scientifiche ed economiche italiane ed estere, i rappresentanti dei governi africani e i media internazionali che hanno conosciuto la tecnologia Hyst e il progetto di cooperazione internazionale Bits of Future: Food for All ad essa ispirato. Bits of Future continuerà con i test sulle biomasse africane di interesse dei vari Paesi.

